Messaggio

numero	data	Dipartimento
6763	12 marzo 2013	ISTITUZIONI / FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Adeguamento del credito di progettazione per la ristrutturazione del Pretorio di Bellinzona a fr. 3.83 mio; del relativo tetto massimo di spesa a fr. 40.4 mio; della modifica dei contenuti previsti per lo stabile e di un credito di fr. 2.68 mio per le sedi provvisorie

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci pregiamo sottoporre alla vostra attenzione la richiesta di adeguamento del credito di progettazione a fr. 3.83 mio per la ristrutturazione del Pretorio di Bellinzona e del relativo tetto massimo di spesa, pari a fr. 40.4 mio unitamente alla modifica dei contenuti e alla richiesta di un credito di fr. 2.68 mio per le sedi provvisorie.

I. INTRODUZIONE

La concentrazione di tutte le autorità giudiziarie al Palazzo di giustizia di Lugano ha dimostrato negli anni la sua debolezza; con le modifiche del CPS, del CPP e del CPC sono sempre stati cercati dei compromessi logistici fino a portare fuori dalla sede principale del TA la Corte di appello e di revisione penale.

Le ristrutturazioni del Pretorio di Bellinzona e del Palazzo di giustizia di Lugano sono quindi una buona occasione per riflettere sulla ripartizione sul territorio delle autorità giudiziarie e pianificare le sistemazioni logistiche in base al futuro assetto della giustizia ticinese.

In questo senso il Dipartimento delle istituzioni ha promosso una rivisitazione dell'organizzazione delle autorità giudiziarie e della logistica. Le proposte sono state poste in consultazione presso le autorità giudiziarie.

Negli indirizzi logistici si intende:
1. Centralizzare le competenze per il perseguimento penale;
2. Centralizzare le prime istanze penali a Bellinzona;
3. Mantenere sul territorio i Tribunali distrettuali;
4. Raggruppare il Tribunale d'appello in una sola sede;
5. Distaccare la sede del Consiglio della Magistratura.

Il presente messaggio vuole quindi presentare le modifiche dei contenuti del Pretorio di Bellinzona, rispetto a quanto previsto nel messaggio n. 6248 dell'8 luglio 2009, per la concretizzazione dell'indirizzo strategico n. 2 che prevede la creazione di un polo penale a Bellinzona.

1.0063

II. RISTRUTTURAZIONE DEL PRETORIO DI BELLINZONA

1. Programma degli spazi e tetto massimo di spesa attualmente in vigore

Il messaggio n. 6248 dell'8 luglio 2009 concernente la richiesta di un credito di fr. 2.90 milioni per la progettazione della ristrutturazione del Pretorio di Bellinzona, approvato dal Gran Consiglio il 26 gennaio 2010, presentava un tetto massimo di spesa di fr. 32.71 Mio escluso il rincaro (indice dei prezzi 1° aprile 2007) e prevedeva una superficie utile a disposizione dei servizi di 4319m^2.

L'obiettivo logistico, sviluppato per la ristrutturazione dello stabile, prevedeva la costituzione di un polo per l'utenza che intendeva fare capo ai servizi della Divisione della giustizia e della Polizia che operano nella regione del Bellinzonese unitamente ad altri servizi del Dipartimento delle istituzioni; la pianificazione prevedeva inoltre l'insediamento di alcuni servizi attualmente collocati in stabili di terzi.

2. Modifiche di progetto

L'esigenza di rivedere i contenuti del Pretorio é resa necessaria dalle decisioni politiche concernenti l'organizzazione delle autorità giudiziarie, dalle modifiche legislative apportate ai codici di procedura penale e civile, e dai futuri mutamenti dell'assetto organizzativo delle autorità giudiziarie.

I punti seguenti evidenziano nel dettaglio le modifiche proposte al programma degli spazi originale e ne illustrano le motivazioni.

Inserimento del Tribunale penale cantonale (TPC) nel programma degli spazi del Pretorio

Come illustrato nella parte introduttiva del messaggio, negli indirizzi strategici il Consiglio di Stato ribadisce la volontà di concentrare la prima istanza penale presso il Pretorio di Bellinzona (cfr. messaggio n. 6722 del 12.12.2012, inerente lo scorporo del Tribunale penale cantonale dal Tribunale di appello).
Si propone quindi di riunire presso il Pretorio di Bellinzona sia la Pretura penale, già prevista in detta sede nel messaggio n. 6248, sia il TPC. La nuova sede permetterà di instaurare le necessarie sinergie tra le due istanze, fornendo nel contempo adeguati spazi amministrativi e i locali necessari ai dibattimenti, unitamente alla presenza in loco delle forze dell'ordine a garanzia di un adeguato dispositivo di sicurezza.

Realizzazione di un'aula penale

Con l'entrata in vigore del nuovo CPP è stato istituito l'appello penale con la creazione della Corte d'appello e di revisione penale, provvisoriamente dislocata a Locarno; la disponibilità di aule penali sul territorio cantonale risulta limitata; la sola struttura confacente alle esigenze processuali risulta essere l'aula penale maggiore del Palazzo di giustizia di Lugano.

La ristrutturazione del Pretorio di Bellinzona, considerata la riorganizzazione descritta in precedenza, fornisce i presupposti ideali per dotare la prima istanza penale di adeguati spazi logistici. La nuova aula penale, situata al piano terreno, occupa parzialmente la corte interna dell'edificio e la sua dimensione é similare all'aula penale di Lugano. Questo spazio si estende in altezza su tre livelli per un costo preventivato di fr. 2'470'000.- .
La disponibilità, confermata dal Tribunale penale federale (TPF), a concedere l'utilizzo in casi straordinari della propria aula penale, prevista nel nuovo edificio attiguo al Pretorio e

attualmente in costruzione, é da considerare unicamente per la gestione di processi con elevata affluenza di imputati. Un'occupazione regolare di tale sala non può pertanto essere garantita alle autorità giudiziarie cantonali in quanto incompatibile con il programma dei processi e le esigenze organizzative generali del TPF.

Realizzazione di un collegamento veicolare tra Pretorio e Tribunale penale federale

L'accesso veicolare al Pretorio, attraverso gli spazi del TPF, era stato previsto dal progetto vincitore del concorso di progettazione ma, a seguito della rinuncia per motivi finanziari della realizzazione del 2° piano interrato del Pretorio, le modalità di accesso sono state limitate al solo traffico pedonale.

La decisione di insediare il TPC e la relativa aula penale negli spazi del Pretorio richiede la revisione del progetto con l'adozione di specifiche misure volte alla gestione in sicurezza degli imputati a processo. Questi accorgimenti prevedono infatti la traduzione dei detenuti in aree securizzate e discrete, ubicate nei piani interrati di entrambi gli edifici.

Si propone di ripristinare dal progetto originale l'accesso veicolare ai locali interni del Pretorio, con i relativi collegamenti verticali ai piani superiori (scale ed ascensori), attraverso un cunicolo di collegamento sotterraneo; l'accesso a questi spazi è condiviso con il TPF e disposto presso l'ex Scuola cantonale di commercio; l'uscita sarà per contro ubicata a lato del Pretorio.

La valutazione sulla fattibilità ha evidenziato che i volumi aggiuntivi per rispondere alle esigenze di cui sopra comportano i seguenti investimenti supplementari:

- Realizzazione del collegamento veicolare tra TPF e Pretorio fr. 650'000.-;
- Realizzazione del settore securizzato necessario alla traduzione dei detenuti fr. 460'000.-;
- Realizzazione della rampa di uscita dal piano interrato del Pretorio fr. 680'000.-.

Autorimessa per i veicoli di servizio della Polizia

Il progetto vincitore del concorso di architettura prevedeva la realizzazione di un'autorimessa per 24 veicoli e alcuni spazi deposito ubicati al secondo piano interrato. Il Consiglio di Stato, per ridurre i costi dell'opera tenuto conto del fatto che nel frattempo i costi dell'intervento erano risultati nettamente superiori rispetto a quanto previsto in un primo tempo (da un costo pianificato di fr. 14 milioni si era passati a un costo di fr. 35.92 mio in base al concorso di architettura) e anche in relazione all'aumento dei contributi dovuti per la realizzazione del Tribunale penale federale (cfr. messaggio n. 6247 del 7 luglio 2009), ha proposto nel messaggio di progettazione di rinunciare alla realizzazione di detto piano e di incaricare la Sezione della logistica a proporre soluzioni atte a ubicare i veicoli di servizio sul sedime interessato dai lavori e di proprietà del Cantone.

Gli approfondimenti effettuati dai servizi centrali hanno evidenziato che sul sedime del Pretorio è possibile ricavare 13 posteggi all'aperto; soluzione che non soddisfa le esigenze funzionali della Polizia cantonale. Il piano regolatore in vigore permette infatti di considerare "locali accessori" le autorimesse fuori terra composte da un massimo di 2 veicoli. Fabbisogni superiori sono considerati edifici principali, soggetti ai vincoli definiti dalle linee di arretramento. L'esigenza imperativa, espressa dalla Polizia, di realizzare 15 parcheggi chiusi comporta il rispetto di queste norme e ne compromette la realizzazione. Le attività quotidiane di polizia e le norme introdotte dal nuovo Codice di procedura penale (CPP) impongono l'esecuzione dei compiti in un'area discreta e securizzata.

Si propone quindi di ripristinare dal progetto originale, nelle vicinanze del cunicolo di collegamento e della zona riservata al trasferimento dei detenuti, la possibilità di collocare 15 vetture di servizio a disposizione della polizia insediata presso il Pretorio.

La valutazione di massima prevede un aumento della volumetria di ca. 1'200 m^3 ed un investimento supplementare stimato a fr. 800'000.-.

Modifica dei contenuti della Polizia

La pianificazione logistica della Polizia cantonale prevede la realizzazione di comparti strategici nei quali concentrare le differenti attività di questo settore. Sull'area dell'ex Arsenale sta sorgendo lo stabile destinato agli spazi amministrativi del Comando e sede della Polizia Scientifica (cfr. messaggi n. 6007A del 15.4.2008, n. 6007Abis del 20.4.2009, n. 6668 del 6.11.2012) ed è stato pubblicato il concorso di architettura per la realizzazione del Centro cantonale di condotta (cfr. messaggio n. 6551 del 19.10.2011) unitamente alla pianificazione logistica di tutto il comparto nel quale è previsto l'insediamento dei Servizi centrali, originariamente previsti nel programma degli spazi del Pretorio.
Le attività legate alla gestione degli imputati a processo necessitano di adeguate strutture logistiche inserite nei nuovi contenuti del Pretorio, queste attività si traducono in un raddoppio degli spazi necessari alla Gendarmeria territoriale.

Potenziamento delle Preture

L'introduzione del nuovo Codice di procedura civile, entrato in vigore il 1.1.2011, ha generato un potenziamento della Pretura di Bellinzona con l'assegnazione di ulteriori 2.5 unità amministrative (2 Pretori aggiunti e 0.5 funzionari amministrativi) unitamente a locali udienze supplementari.

Tutele e curatele

La seconda fase della riorganizzazione del settore tutele e curatele potrebbe prevedere il passaggio delle competenze dalle Autorità regionali di protezione all'autorità giudiziaria, per questa esigenza si ritiene opportuno riservare ulteriori spazi amministrativi considerati nel computo complessivo delle superfici presenti nel Pretorio. Nel caso in cui non si dovesse concretizzare questa ipotesi, sarà valutata l'occupazione degli spazi con altri servizi amministrativi.

Stralcio dal programma degli spazi dei locali destinati al Ministero pubblico, all'Ufficio esecuzione e fallimenti, alla Divisione della giustizia e all'Ufficio di stato civile

Il mantenimento delle due sedi del Ministero pubblico, a Lugano e Bellinzona, aveva suscitato perplessità in seno al lodevole Gran Consiglio, segnatamente all'inserimento nel progetto degli spazi relativi al Ministero pubblico. Ragione per cui, in applicazione della decisione presa in merito all'unificazione del Ministero pubblico nel 1990, il Pretorio ristrutturato non contemplerà gli spazi per questa autorità giudiziaria.

Gli spazi previsti per l'Ufficio esecuzioni e fallimenti di Bellinzona, nella nuova proposta oggetto del presente messaggio, sono stati stralciati dal programma degli spazi per fare spazio agli altri contenuti. Inoltre a giudizio del Consiglio di Stato, le attività svolte da questo servizio difficilmente si conciliano con il nuovo indirizzo d'utilizzo dello stabile destinato prevalentemente ad autorità giudiziarie e alla Polizia.

I locali previsti per l'Ufficio di vigilanza sui fiduciari, sono stati assegnati ad altri servizi in quanto questo specifico settore è stato reso indipendente e distaccato dall'Amministrazione cantonale a contare dal 1.7.2012.

Gli spazi riservati all'Ufficio di stato civile del Bellinzonese saranno mantenuti presso l'attuale sede.

La seguente tabella riassume nel dettaglio le modifiche al programma degli spazi illustrato in precedenza.

Tabella 1: Confronto del programma spazi

	Servizi		Programma spazi MG 6248 del 8.7.09	Nuovo programma spazi
Servizi previsti nel messaggio n. 6248 dell'8 luglio 2009	Pretura penale		622	622
	Divisione giustizia		24	0 (stralciato)
	Pretura Bellinzona		486	601
	Ufficio esecuzione e fallimenti Bellinzona		845	0 (stralciato)
	Ufficio registri Bellinzona		394	459
	Ministero pubblico		745	0 (stralciato)
	Ufficio dello stato civile di Bellinzona		122	0 (stralciato)
	Polizia	Gendarmeria territoriale Bellinzona (e gestione processi)	355	691
		Polizia giudiziaria Bellinzona	240	228
		Servizi centrali	309	0 (stralciato)
		Stato maggiore	102	0 (stralciato)
		Spazi Polizia comune	75	87
Contenuti aggiuntivi	Tribunale penale cantonale spazi amministrativi e archivi		0	672
	Seconda fase inerente la riorganizzazione del settore tutele, curatele e diritto matrimoniale		0	220
	Aula penale maggiore		0	180
	Parcheggi ai piani interrati		0*	15 veicoli
	Cunicolo di collegamento		-	Entrata lato TPF – uscita lato Pretorio
	Passeggio		-	Superficie minima 20 m^2
	Spogliatoi		25 agenti	48 agenti
	Buvette		-	Non in contatto con gli spazi polizia
	TOTALE		**4'319**	**3'760**
	di cui archivi o locali ai piani interrati		*1'545***	*955*

* Eliminati con la rinuncia alla realizzazione del secondo piano seminterrato.

** Le superfici di archivio (totale 1'545 m2) in parte realizzabili all'interno dello stabile e in parte da ricavare in spazi esterni.

Si evidenzia che il mantenimento dell'Ufficio dei registri presso il Pretorio permetterà, un domani, di fare capo a questi spazi per eventuali potenziamenti delle autorità giudiziarie.
Il Consiglio di Stato ritiene quindi opportuno confermare in questa fase l'insediamento di questo servizio, considerata anche la limitata superficie occupata e il numero ridotto di utenza che fa capo a questo ufficio.

3. Aumento della volumetria

La nuova ripartizione prevede il mantenimento pressoché costante della superficie amministrativa, considerando nella quantificazione anche l'aula penale e una riduzione dello spazio destinato agli archivi.

La volumetria dell'edificio subisce per contro un importante aumento dovuto all'inserimento dell'aula penale, all'aggiunta del collegamento veicolare, ai parcheggi per i veicoli di servizio e alla rampa di uscita dal piano interrato.

La volumetria del progetto relativo al messaggio n. 6248 dell'8 luglio 2009 era di 27'790 m3; il nuovo edificio completo degli elementi supplementari elencati pocanzi comporta un aumento di 4'040 m^3, per un totale complessivo di 31'830 m^3.

4. Avanzamento del progetto

Nel giugno 2011 il Dipartimento delle istituzioni ha sottoposto alla Commissione della gestione e delle finanze la richiesta di un cambiamento del programma degli spazi che prevedeva l'inserimento di un'aula polifunzionale e la modifica del collegamento tra il Pretorio e il Tribunale penale federale. L'aumento previsto della volumetria complessiva dello stabile era stimato in 2'150 m^3 per un importo corrispondente di fr. 3.12 mio ciò che elevava il tetto massimo di spesa da fr. 32.71 mio a fr. 35.83 mio.

Il 17 ottobre 2011, dopo aver effettuato gli approfondimenti necessari, la Commissione della gestione e delle finanze ha autorizzato il Consiglio di Stato a proseguire la progettazione di dettaglio relativa al cambiamento del programma spazi. L'autorizzazione della Commissione è stata subordinata alla concreta volontà del Consiglio di Stato di concentrare nel Pretorio di Bellinzona la prima istanza penale.

La progettazione di dettaglio è stata prontamente riattivata con il coinvolgimento dei servizi a cui é destinato lo stabile; questo ha permesso di verificare nel dettaglio la funzionalità degli spazi.

Il TPF, a seguito della decisione del Cantone Ticino di rinunciare alla creazione del piano interrato, ha predisposto l'accesso ai propri spazi sotterranei tramite una sola rampa ubicata a lato della propria sede. Come illustrato in precedenza le modalità di accesso allo stabile sono sostanzialmente mutate con l'insediamento del TPC al Pretorio; una sola rampa bidirezionale non potrà quindi garantire il flusso di veicoli verso i due stabili unitamente alla gestione dei convogli per il trasporto dei detenuti e si rende necessario prevedere una rampa di uscita supplementare lato Pretorio.

Considerato lo stato avanzato dei lavori di costruzione del TPF e per opportunità esecutive il Consiglio di Stato, il 5 giugno 2012, ha autorizzato l'esecuzione anticipata del collegamento veicolare in contemporanea alla realizzazione del corpo fornitori da parte della Confederazione. Il costo di fr. 220'000.- a carico del Cantone é sostenuto tramite il credito di progettazione e introdotto nel nuovo tetto massimo di spesa. Le modifiche prevedono il ricollocamento del corpo consegna merci con la rispettiva scala d'accesso, l'ascensore e il deposito rifiuti.

5. Impatto finanziario

5.1 Nuovo tetto massimo di spesa

La valutazione di massima che permette di soddisfare queste ulteriori esigenze prevede una spesa supplementare stimata in fr. 5'060'000.-.

La tabella seguente riassume le modifiche di progetto con il relativo importo:

Tabella 2: Conseguenze finanziarie a seguito delle nuove esigenze

Modifiche del programma	Costo stimato
Inserimento aula penale e spazi correlati	2.47 mio
Cunicolo di collegamento sotterraneo	0.65 mio
15 Parcheggi piano interrato	0.80 mio
Area compartimentata gestione detenuti	0.46 mio
Rampa d'uscita lato Pretorio	0.68 mio
TOTALE	**5.06 mio**

Il tetto massimo di spesa definito nel messaggio di progettazione ammontava a fr. 32.71 mio escluso il rincaro (indice dei prezzi 1° aprile 2007).

Le modifiche di progetto (fr. 5.06 mio) e il rincaro (fr. 2.63 mio) elevano quindi il nuovo tetto massimo di spesa a fr. 40.4 mio (indice dei prezzi 1° ottobre 2012).

5.2 Adeguamento credito di progettazione

L'aumento del tetto massimo di spesa dettato dalle modifiche di progetto richiede l'adeguamento del credito di progettazione che si eleva a fr. 3.83 mio. La nuova ripartizione è illustrata nel dettaglio nella tabella seguente:

Tabella 3: Adeguamento del credito di progettazione

CCC		MG 6248 del 8.7.09	Modifiche di progetto	Totale
291	Onorari architetto	1'660'000.-	530'000.-	2'190'000.-
292	Onorario ingegnere civile	340'000.-	112'000.-	452'000.-
293	Onorario ingegnere elettrotecnico	160'000.-	51'000.-	211'000.-
294/295	Onorario ingegnere RVCS	250'000.-	80'000.-	330'000.-
296	Onorario specialisti	80'000.-	28'000.-	108'000.-
5	Spese secondarie	380'000.-	122'000.-	502'000.-
	Arrotondamento	30'000.-	7'000.-	37'000.-
	Totale	2'900'000.-	930'000.-	**3'830'000.-**

5.3 Costi d'esercizio

Il preventivato risparmio di fr. 430'700.- sui costi di esercizio, indicato nel dettaglio nella *Tabella 6* del messaggio n. 6248 del 8.07.2009, generato dalle spese di locazione e pulizia, è ridotto a fr. 267'200.- in quanto l'Ufficio di esecuzione e fallimenti e l'Ufficio di stato civile di Bellinzona rimarranno in locazione presso le rispettive sedi e che gli archivi del Ministero pubblico unificato saranno centralizzati presso lo stabile Vergiò di Breganzona.

Per contro i costi d'esercizio del nuovo stabile (senza oneri per interessi e ammortamenti) calcolati dal Büro für Bauökonomie AG, Lucerna (fr. 392'700.-) aumenteranno di circa fr. 20'000.- dovuti essenzialmente all'inserimento dell'aula penale.

5.4 Altri impatti

Lo stralcio degli spazi del Ministero pubblico di Bellinzona e dei servizi centrali della Polizia richiederà la necessità di ricavare gli spazi destinati a questi servizi in altre destinazioni.

III. SEDI TRANSITORIE

1. Le sedi transitorie

Il Pretorio ospita attualmente la Polizia cantonale con la Gendarmeria territoriale, la Polizia giudiziaria e i servizi dello Stato maggiore unitamente alla sede Bellinzonese del Ministero pubblico; questi servizi dovranno essere trasferiti in sedi transitorie per permettere la ristrutturazione dell'edificio.

1.1 Le sedi proposte

Stabile amministrativo 2 - Bellinzona

Lo stabile amministrativo 2 (SA2) ospita attualmente alcuni servizi della Divisione dell'economia e del Dipartimento del territorio.
Il trasferimento dei servizi della Divisione delle costruzioni presso lo stabile amministrativo 3, previsto per luglio 2013, permetterà un riordino dell'occupazione dello SA2 con il raggruppamento dei servizi della Divisione dell'economia in un unico blocco, e la conseguente disponibilità di spazi presso un intero blocco dell'edificio.

In questi spazi sarà quindi possibile insediarvi il Ministero pubblico, la Gendarmeria territoriale e la Polizia giudiziaria con il relativo parco veicoli.

Si evidenzia che presso lo stabile in oggetto, conformemente a quanto previsto per l'adozione del nuovo Codice di procedura penale, saranno realizzate 2 celle e alcuni locali accessori per la gestione dei fermi di Polizia.

Parte dell'importante archivio passivo del Ministero pubblico sarà definitivamente trasferito presso lo stabile Vergiò a Lugano-Pregassona (cfr. messaggio n. 6608 del 28.02.2012), che sarà operativo a inizio 2014.

Stabile Business Center - Bellinzona

La pianificazione logistica della Polizia cantonale prevede l'inserimento definitivo dei Servizi centrali e del servizio autorizzazioni presso il Comparto dell'ex Arsenale di Bellinzona; tale pianificazione non è ancora stata decisa dal Consiglio di Stato per cui si tratta di ipotesi da valutare e affinare.

Considerata la destinazione ultima di questi servizi, con tempi di concretizzazione del trasferimento sicuramente maggiori rispetto alla ristrutturazione del Pretorio, e l'opportunità di occupare da subito gli spazi liberati dal Centro di formazione e sviluppo (CEFOS) presso il Business Center di Bellinzona, si prevede di insediare in queste superfici i Servizi centrali e il Servizio autorizzazioni. Questi spazi dovrebbero essere liberati a partire dalla metà del 2013 (cfr. messaggio n. 6703 del 24.10.2012 attualmente al vaglio del Gran Consiglio).

Comparto ex Arsenale - Bellinzona

Analogamente a quanto indicato per i Servizi centrali, anche il Servizio approvvigionamento sarà collocato definitivamente presso il comparto dell'ex Arsenale di Bellinzona. Si propone l'insediamento di questo servizio presso il piano terreno del Blocco A, già parzialmente occupato da Servizi logistici della Polizia cantonale. Per motivi di progressione del cantiere del costruendo Tribunale penale federale parte di questo trasloco è già stato eseguito.

2. Programma spazi e superfici

2.1 Programma spazi

La superficie complessiva che sarà messa a disposizione dei servizi presso le rispettive sedi provvisorie presenta un leggero aumento rispetto all'attuale dotazione. Il dettaglio degli spazi e il raffronto con la situazione odierna è riassunto nella seguente tabella.

Tabella 4: Confronto del programma degli spazi tra sede attuale e sedi provvisorie

Superfici ufficio,sale,archivi,depositi		Superfici attuali		Superfici sedi provvisorie	
Polizia cantonale	Gendarmeria territoriale (GT)	Pretorio	311	SA2	365
	Polizia giudiziaria (PG)	Pretorio	236	SA2	250
	Spazi comuni GT + PG	Pretorio	65	SA2	126
	Celle		*8*		*45*
	Spogliatoi		*29*		*74*
	Servizi centrali (SC)	Pretorio	350	Business Center	397
	Servizio autorizzazioni		36	SA2	92
Ministero pubblico		Pretorio	531	SA2	624
Totali superfici ufficio,sale/archivi,depositi)			1'529		1'854

Polizia cantonale Servizio approvvigionamento	Pretorio	249	Ex Arsenale	279

3. Interventi presso le sedi provvisorie

3.1 Stabile amministrativo 2 (SA2)

Lo stabile amministrativo 2 è composto da spazi modulati e cablati che presentano condizioni di forte usura e necessiteranno, a medio termine, di importanti interventi di manutenzione. Il trasferimento presso la nuova sede dei servizi del Dipartimento del territorio, la conseguente disponibilità temporanea di spazi e la convergenza delle tempistiche, permette un impiego razionale di questa struttura logistica cantonale che sarà ristrutturata solamente quando i servizi insediati provvisoriamente saranno ricollocati nel Pretorio.

L'inserimento della Polizia cantonale e del Ministero pubblico presso lo SA2 é realizzato con interventi limitati sui moduli esistenti. Sono comunque previsti interventi mirati di adattamento delle installazioni informatiche, segnaletica, economato e manutenzione, a dipendenza delle condizioni degli uffici una volta eseguiti gli spostamenti logistici del DT.

Data la specificità delle attività di Polizia e del Ministero pubblico, è necessario realizzare alcune nuove opere quali la formazione di sportelli per accogliere l'utenza, l'insonorizzazione di locali interrogatorio, la formazione di celle e spazi accessori per la gestione delle persone trattenute, la compartimentazione dei servizi ai piani, l'adattamento delle serrature, la messa in sicurezza con impianti d'allarme, antintrusione e videosorveglianza, lavori per la protezione del parco veicoli e gestione in sicurezza dei fermi di polizia. Sono inoltre previsti interventi di adeguamento alle normative vigenti, segnatamente alla protezione antincendio e alla sicurezza sul lavoro.

L'arredo attualmente in dotazione alla Divisione delle costruzioni rimarrà in loco e sarà messo a disposizione dei servizi che occuperanno questi locali. Di conseguenza il mobilio del Pretorio sarà utilizzato per le completazioni con un sicuro esubero di arredo che sarà recuperato e depositato per un suo riutilizzo. Si prevedono quindi degli oneri supplementari di trasloco che vanno ad aggiungersi a quelli necessari allo sgombero per l'esecuzione dei lavori, a quelli per lo spostamento interno dei servizi della Divisione dell'economia e a quelli per il trasloco dei servizi della Polizia e Ministero pubblico.

3.2 Stabile Business Center – spazi CEFOS

Gli spazi in locazione e occupati dal CEFOS sono in buone condizioni e presentano una modularità atta ad accogliere aule didattiche.
È quindi necessario eseguire alcuni adattamenti per trasformare i moduli-aule esistenti in moduli-ufficio, con l'inserimento di ulteriori pareti divisorie. Anche in questo caso saranno eseguiti alcuni interventi puntuali di manutenzione.
L'attività dei Servizi centrali richiede l'allestimento di uno sportello, la posa di una vetrata di chiusura che funge da compartimentazione verso altri spazi locati e la realizzazione di un allarme antintrusione. Gli adattamenti alla rete informatica, la posa della segnaletica, l'economato e le chiusure gli saranno eseguite secondo lo standard in vigore per le usuali sistemazioni logistiche.

Lo spostamento dei Servizi centrali della Polizia prevede lo sgombero parziale del mobilio in dotazione al CEFOS e il completamento con il materiale dei Servizi centrali proveniente dal Pretorio.

La superficie amministrativa locata corrisponde a 540 m^2, ed è ubicata al primo piano; si prevede di acquisire ulteriori 30 m^2 di spazio archivio-deposito situati nel piano interrato dell'immobile.

3.3 Ex arsenale – Blocco A

I locali destinati ad accogliere il Servizio approvvigionamento della Polizia cantonale sono ubicati presso il blocco A dell'ex Arsenale di Bellinzona. I lavori di adattamento delle superfici prevedono l'allestimento di un locale deposito armi, la sostituzione del montacarichi, la compartimentazione e la messa sotto allarme degli spazi. Gli interventi alla rete informatica, la posa della segnaletica, l'economato e le chiusure saranno eseguite secondo lo standard in vigore per le usuali sistemazioni logistiche.

Come anticipato nel C*apitolo 1.1 Le sedi proposte*, alcuni lavori sono già stati eseguiti mentre l'allestimento della zona deposito e la creazione del collegamento verticale ai piani sono ancora da realizzare.

4. Costi per le sedi provvisorie

4.1 Investimento

Di seguito riportiamo i costi previsti per i lavori di adattamento degli spazi ripartiti per sede:

Stabile amministrativo 2	fr. 2'250'000.-
Business Center, 1° piano	fr. 240'000.-
Ex Arsenale, blocco A, piano terreno	fr. 190'000.-
Investimento totale	**fr. 2'680'000.-**

La tabella seguente illustra il dettaglio dell'investimento:

Costi secondo CCC gruppi principali IVA compresa

Tabella 5: Tabella degli investimenti suddivisi per sedi e per attività

CCC	Stabile / sede	SA2	Business Center	Ex arsenale	Totali gruppi principali CCC
	Servizio	GT, PG, MP	SC	Approvvigionamento	
2	Edificio	1'620'000.-	102'000.-	166'000.-	**1'887'000.-**
3	Attrezzature d'esercizio	94'000.-	11'000.-	0.-	**105'000.-**
5	Costi secondari	119'000.-	50'000.-	4'000.-	**173'000.-**
8	Cablaggio, rete informatica, telefonia	135'000.-	39'000.-	0.-	**174'000.-**
9	Arredamento	75'000.-	15'000.-.	0.-	**90'000.-**
	Mobili	*0.-*	*0.-*	*0.-*	*0.-*
	Economato	*49'000.-*	*9'000.-*	*0.-*	*58'000.-*
	Segnaletica	*26'000.-*	*6'000.-*	*0.-*	*32'000.-*
	Imprevisti, vari	207'000.-	23'000.-	20'000.-	250'000.-
	Totali sede (CCC)	**2'250'000.-**	**240'000.-**	**190'000.-**	**2'680'000.-**

Edificio	:	Lavori di adattamento spazi, onorari
Attrezzature d'esercizio	:	Sistemi di controllo accessi
Costi secondari	:	Traslochi
Informatica, telefonia	:	Informatica, telefonia, apparecchi informatica e TT
Arredamento	:	Mobili, apparecchi, economato, segnaletica

Gli importi comprendono inoltre lo smantellamento e lo stoccaggio degli elementi recuperati dal Pretorio e i costi da sostenere per il raggruppamento della Divisione economia.

4.2 Spese di gestione

4.2.1 Costi d'esercizio

Pretorio di Bellinzona

Con l'inizio dei lavori di ristrutturazione del Pretorio di Bellinzona, per la durata di circa 3 anni, andranno a cadere i costi d'esercizio quantificati in circa fr. 169'100.- all'anno.

Stabile amministrativo 2

L'avvicendamento dei servizi all'interno dello stabile amministrativo 2 non comporterà alcun aumento dei costi di gestione diretti quantificati in ca. fr. 190'000.- all'anno. Sono per contro da conteggiare i nuovi abbonamenti per la gestione del sistema d'allarme quantificabili in fr. 4'000.- all'anno.

Blocco A ex arsenale

L'insediamento del Servizio approvvigionamento non modifica le spese di gestione dell'edificio in quanto già parzialmente occupato, da servizi della Polizia.

Spazi in affitto al Business Center- 1° piano

Il canone di locazione attualmente in vigore per la superficie di 540 m^2 ammonta a fr. 93'900.- all'anno, a questo sono aggiunte le spese accessorie quantificate in ca. fr. 11'600.- all'anno, i costi per l'energia elettrica per un importo di ca. fr. 2'400.- all'anno, i costi per il nuovo sistema d'allarme di ca. fr. 4'000.- e i costi per la pulizia che ammontano a ca. fr. 17'000.- all'anno.

Il canone di locazione per gli spazi archivio, oggetto dell'estensione dell'attuale contratto, prevede un affitto di fr. 3'000.- a cui sono aggiunti fr. 300.- di spese accessorie annuali.

4.2.2 Conseguenze sulla gestione corrente

A gestione corrente sono previste maggiori uscite, quantificate in fr. 11'300.- all'anno, di cui fr. 3'300.- per la locazione e le relative spese accessorie dei locali archivio destinati ai Servizi centrali della Polizia presso il Business center e fr. 8'000.- per i sistemi di allarme degli stabili SA2 e Business center.

IV. PIANIFICAZIONE TEMPORALE

Ristrutturazione Pretorio di Bellinzona			Sedi provvisorie	
2013 Marzo	Approvazione CdS del Messaggio e del disegno di decreto legislativo			
2013 Giugno	Approvazione e licenziamento GC del Messaggio e del decreto legislativo			
12 mesi	Progettazione, pubblicazione e rientro appalti		1 mese	Esecuzione e consegna opere all'ex Arsenale 2a tappa
1 mese	Allestimento MG credito di costruzione		1 mese	Trasloco Servizio approvvigionamento 2a tappa
1 mese	Approvazione CdS del Messaggio di costruzione e del disegno di decreto legislativo		da messaggio n. 6703 (giugno 2013) 3 mesi	Esecuzione e consegna opere al Business Center
4 mesi	Approvazione e licenziamento GC del Messaggio di costruzione e del decreto legislativo		1 mese	Trasloco Servizi centrali
36 mesi	Esecuzione delle opere, collaudo e consegna dell'opera		da messaggio n. 6156 (ottobre 2013) 4 mesi	Esecuzione e consegna opere spostamenti interni SA2 (1a tappa)
4 mesi	Trasloco servizi al Pretorio		2 mesi	Traslochi interni SA2
			6 mesi	Esecuzione e consegna opere al SA2 (2a tappa)
			3 mesi	Trasloco Servizi al SA2

Riservate le procedure per l'approvazione del seguente messaggio, del messaggio n. 6703 del 24.10.2012 (CEFOS) e dei tempi di consegna dello stabile amministrativo 3 (messaggio n. 6156 del 16.12.2008) la consegna del Pretorio è prevista nel corso del 2018.

V. CONGRUENZA CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

1. Relazione con le Linee direttive

Gli interventi di progettazione e in seguito costruzione del Pretorio di Bellinzona e gli interventi per le sedi provvisorie postulati in questo messaggio corrispondono a quanto proposto nel Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2012-2015, nel gennaio 2012, a pag.189, nel settore 22, Giustizia.

2. Collegamenti con il Piano finanziario della gestione corrente

Sede stabili amministrativo 2 ed ex Arsenale

L'importo per le spese di gestione è previsto nel Piano finanziario della gestione corrente.

Sede Business Center Bellinzona – 1° piano

L'importo per la pigione e le spese accessorie degli spazi ex CEFOS è previsto nel preventivo 2013, e nel Piano finanziario della gestione corrente.
Per la locazione aggiuntiva di spazi archivio la spesa non è prevista a preventivo 2013 e a Piano finanziario della gestione corrente 2013. In caso di approvazione del credito in oggetto, il preventivo 2013 come pure il piano finanziario della gestione corrente 2013 saranno aggiornati di conseguenza.

3. Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti

Ristrutturazione Pretorio di Bellinzona

Nel Piano finanziario, l'onere per la progettazione e costruzione è indicato nel settore 22 Giustizia, posizione 221 063 1 ed è collegato con i numeri WBS 941 59 3466 della Sezione della logistica e al WBS 951 50 1538 del Centro sistemi informatici.

Sedi provvisorie

Gli importi necessari all'adattamento degli spazi, all'arredamento, al sistema di controllo accessi, alle attrezzature d'economato, ai traslochi, alla segnaletica e alle attrezzature informatiche destinati alle sedi provvisorie, sono contemplati nel settore 22 Giustizia, posizione 221 063 1 collegati con i seguenti elementi WBS:

a) 941 59 3495 per gli aspetti logistici;

b) 951 50 1538 per gli aspetti informatici.

4. Conseguenze sul personale

Il personale dei servizi coinvolti subirà degli spostamenti, in particolare i servizi ubicati nel Pretorio saranno sottoposti ad un trasloco transitorio prima di essere trasferiti in modo definitivo.

5. Conseguenze per i Comuni

La città di Bellinzona beneficerà dal profilo urbanistico e funzionale della ristrutturazione degli stabili del Pretorio e dell'ex Scuola cantonale di commercio, qualificando l'area come polo penale.

VI. CONCLUSIONE

Questa proposta permetterà di concretizzare la rivisitazione dell'organizzazione delle autorità giudiziarie e della logistica adattando i contenuti del Pretorio agli indirizzi strategici del Dipartimento delle istituzioni. Inoltre il Pretorio che attualmente è in uno stato precario, grazie a questa proposta assumerebbe un aspetto più decoroso per un edificio istituzionale e contribuirebbe a valorizzare questa zona della Città.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'adeguamento del credito di progettazione per la ristrutturazione del Pretorio di Bellinzona a fr. 3'830'000.- e del relativo tetto massimo di spesa a fr. 40'400'000.-; la modifica dei contenuti previsti per lo stabile; il credito di fr. 2'680'000.- per le sedi provvisorie

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 12 marzo 2013 n. 6763 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Sono accettate le modifiche del programma spazi del Pretorio di Bellinzona ed è approvato l'adeguamento del tetto massimo di spesa per la sua ristrutturazione. Il nuovo tetto massimo di spesa, adeguato al rincaro ad ottobre 2012, è di fr. 40'400'000.-.

Articolo 2

È accettato l'adeguamento del credito di progettazione a fr. 3'830'000.- mio sulla base del nuovo tetto massimo di spesa.

Articolo 3

[1]È concesso un credito di fr. 2'680'000.- per l'allestimento delle sedi provvisorie destinate ai servizi della Polizia cantonale e del Ministero Pubblico attualmente insediati presso il Pretorio di Bellinzona.

[2]Il credito di fr. 2'680'000.- è così suddiviso:

a) fr. 2'490'000.- per l'adattamento degli spazi e il trasloco;
b) fr. 190'000.- per le attrezzature informatiche, telematiche e telefoniche.

[3]L'uscita per l'investimento è addebitata ai conti di investimento del Dipartimento delle finanze e dell'economia.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.